

# Leonardo Massa: "Amo la vita e la gente, e vado veloce"

## Msc Crociere country manager Italia

L'ufficio di Leonardo Massa è pieno di carte, si percepisce un ordine di qualche tipo ma è evidentemente un cantiere aperto, con gli elmetti da cantiere... gente che va e viene. Un ufficio molto normale e informale, per essere quello del country manager Italia di un grande marchio nato in Italia. Lo abbiamo costretto a sedersi e a parlare di sé, cosa che evidentemente non viene naturalissima a un uomo che vive e lavora a un ritmo sempre sostenutissimo.

### Giorno e luogo di nascita.

Napoli, 18 novembre 1967, figlio unico di genitori 'anziani' per allora, papà 50 e mamma 37 anni. Ora è normalissimo.

### Che idea hai di te stesso?

Mah!... ingombrante – forse per l'altezza – disponibile, direi preparato, educato. Mi si riconoscono obiettività e onestà intellettuale: quella per cui ammetti che il Napoli sta facendo schifo in campionato e la Juve va forte, non per questo finisci a tifare Juve. Poi tendo ad essere arrogante e combatto fino in fondo per le mie convinzioni... il che può risultare ingombrante e faticoso per tutti.

### Cosa ti piace di te, cosa vorresti cambiare?

Mi piaccio perché amo la vita profondamente, non per modo di dire. È provare tutti i giorni la gioia di fare il mio lavoro, incontrare clienti, insomma vivere... ma vado veloce, troppo veloce. Questo un po' lo cambierei.

### Cosa ti ha formato?

La mia famiglia, su tutto l'esempio di mio nonno. Il mio allenatore di canottaggio, ho fatto due Olimpiadi, nell'88 Seoul e nel 92 Barcellona. Mi ha formato viaggiare, grande esperienza di scoperta e di confronto.

### Grandi manager che ti hanno ispirato?

Non credo nel manager-modello, solo le persone mi ispirano e mi sono di esempio: sicuramente il nostro armatore, Gianluigi Aponte, un visionario che tutti amiamo.



### Cosa ti fa arrabbiare?

La disonestà, quella intellettuale anche più di quella materiale, non sopporto incoerenza e falsità.

### Cosa ti piace nella gente?

A me la gente piace e basta... mi piace la diversità, osservare le persone, mi ci sveglio la mattina con la voglia di incontrare, ascoltare, capire.

### Cosa ti fa paura?

L'odio cieco e irrazionale. Mi spaventano il razzismo, il sessismo, quando la gente è mossa da questi sentimenti io non so come affrontarla. E certo, gli spaventati per la salute dei miei genitori, le stupidaggini che possono fare i figli adolescenti.

### Un sogno da realizzare?

Viaggi fotografici, riassumono tante cose che amo, penso a mostre fotografiche di viaggio.

### Le passioni?

Anche lo sport d'inverno, sono uno sciatore medio-crescente ma accanito. E ho una vera passione per i trenini elettrici, ne ho oltre 400 e continuo a collezionarli. Sono tutti in una casa in montagna, dove vado solo per giocare. Ignorati dai miei figli.

### Come immagini il futuro?

Sono ottimista. L'Umanità saprà superare inquinamento e mutamento climatico. Per i miei figli vedo un mondo più complicato e competitivo di quello in cui abbiamo vissuto noi, dove però la globalizzazione offre anche grandi opportunità. Essere italiani e vivere qui ti dà una ricchezza unica, lo dico da viaggiatore, non c'è niente di simile al mondo. Se con una visione politica più illuminata riuscissimo a metterlo a sistema il nostro patrimonio potrebbe risolvere la gran parte dei nostri mali. Se non lo fa la politica lo faremo noi italiani, che nei secoli in quanto popolo abbiamo dato prova di intelligenza sufficiente.

### Leonardo bambino?

Terribile, una tragedia. Ho pochi ricordi e pessimi, la scuola incubo, me l'hanno fatta odiare. Studente disastroso fino all'università. Poi laurea in economia, master MBA alla Bocconi, ho studiato anche negli Usa grazie allo sport, tra un'Olimpiade e l'altra. A mia mamma dopo la terza media consigliarono per me studi 'leggeri', magari la scuola alberghiera... certi pianti poverina. Sto alla larga perfino ora dalla chat dei compagni di liceo. Ma abbiamo ripagato l'ottimo giudizio della scuola italiana.

### L'amicizia?

Importantissima... gli amici veri sono pochi, di qualità e per tutta la vita. C'è comprensione e complicità, non c'è giudizio.

### Con le donne?

Falso timido... e fortunato. Sul mio cammino le donne sono state sempre incontri positivi. Sono grato alle tre donne della mia vita: Daniela, mia moglie e compagna da 20 anni, mia madre che non c'è più, e mia figlia Eleonora, 16 anni, la mia musa ispiratrice.

Marina Firrao



**Sempre con me.** Un corno d'argento. E il vezzo dei calzini colorati, per niente classici.

**Mi fa ridere.** Totò, a crepapelle. So tutto a memoria, ma quando dice 'E che io so' io Pasquale???' mi fa ridere sempre come la prima volta.

**I libri.** Adoro le biografie storiche e i thriller.

Ho letto da poco la storia di Churchill, un gigante pieno di humor. Ma ho letto tutto da Malcom X a Mussolini a Martin Luther King e molti altri.

### Se non fossi napoletano.

Mi piacerebbe essere cittadino di una ex colonia inglese, magari sudafricano. Mi piace la cultura ma in Gran Bretagna non vivrei.

